MASTER

MASTER IN PSICOMOTRICITÀ E INTERVENTO PRECOCE

ITELBS005

- DIPLOMA AUTENTICATO DA UN NOTAIO EUROPEO -



DESTINATARI

Questo Titolo è rivolto a imprenditori, manager, lavoratori, studenti e chiunque intenda acquisire le conoscenze necessarie in relazione a questo campo professionale.

Permette di conoscere la psicomotricità, l'area dell'intervento psicomotorio, il corpo, lo sviluppo psicomotorio, le basi neuro-fisico-biologiche dello sviluppo e del movimento, i disturbi, le alterazioni e le patologie, l'organizzazione della stanza, le attività e i giochi e la valutazione psicomotoria, la cura precoce, i centri di sviluppo del bambino, lo sviluppo integrale del bambino da zero a sei anni, i disturbi e i bisogni speciali, la comunicazione, l'autismo e il sindrome di Down, l'intervento nella cura precoce, la famiglia e la sua influenza sullo sviluppo e l'intervento nel contesto familiare. Inoltre, al termine di ogni unità didattica lo studente troverà esercizi di autovalutazione che gli permetteranno di monitorare autonomamente il corso.

L'alunno riceverà l'accesso ad un corso iniziale dove potrà conoscere la metodologia di apprendimento, il titolo che riceverà, il funzionamento del Campus Virtuale, cosa fare una volta terminato il corso e informazioni su Grupo Esneca Formación.

SCHEDA TECNICA

ORE DI STUDIO
300H

MODALITÀ
ONLINE
*La modalità comprende moduli con lezioni dal vivo.

CORSO DI PRESENTAZIONE
ONLINE

TUTOR
PERSONALE

LINGUA
ITALIANO

DURATA
FINO AD UN ANNO
*Prorogabile

IMPORTO

IMPORTO ORIGINALE: ~~1520 €~~
IMPORTO ATTUALE: 380 €

TITOLO OTTENUTO

Un volta terminati gli studi e aver superato la prova di valutazione, l'alunno riceverà diploma che certifica il "**MASTER IN PSICOMOTRICITÀ E INTERVENTO PRECOCE**", di ELBS BUSINESS SCHOOL, avallato , grazie alla nostra condizione di soci, dal CECAP, e cioè le massime istituzioni spagnole per la formazione e la qualità.

I nostri titoli, inoltre, posseggono il timbro del Notaio Europe, che garantisce la validità, i contenuti e l'autenticità dei titoli, a livello nazionale e internazionale.

**Il contenuto è orientato all'acquisizione di una formazione teorica complementare. Questa formazione non porta all'ottenimento di una qualifica ufficiale.*

CONTENUTO FORMATIVO

PARTE 1

PSICOMOTRICITÀ

INTRODUZIONE

MODULO 1. INTRODUZIONE ALLA PSICOMOTRICITÀ

UNITÀ DIDATTICA 1. COS'È LA PSICOMOTRICITÀ?

1. Obiettivi
2. Evoluzione storica
3. Benefici
4. Ambiti di applicazione

UNITÀ DIDATTICA 2. CONCETTI DI RIEDUCAZIONE PSICOMOTORIA E TERAPIA PSICOMOTORIA

UNITÀ DIDATTICA 3. TEORIE SULLA PSICOMOTRICITÀ

1. Julián de Ajuriaguerra
2. Bernard Aucouturier
3. Henry Wallon
4. André Lapierre
5. Jean Le Boulch

UNITÀ DIDATTICA 4. RUOLO DEL TERAPISTA PSICOMOTORIO

1. Funzioni
2. Competenze

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 2. FONDAMENTI DELLO SVILUPPO INFANTILE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO INFANTILE

1. Teorie psicologiche dello sviluppo
   -Teoria della maturazione di Arnold Gesell
   -Teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget
   -Teoria dello sviluppo psicosessuale di Sigmund Freud
   -Teoria socioculturale dello sviluppo

UNITÀ DIDATTICA 2. ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE

UNITÀ DIDATTICA 3. ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA MUSCOLARE

UNITÀ DIDATTICA 4. ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA

UNITÀ DIDATTICA 5. FATTORI DI INFLUENZA SULLO SVILUPPO

1. Ambiente familiare
2. Ambiente scolastico
3. Ambiente sociale

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 3. SVILUPPO MOTORIO

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO MOTORIO E MOTRICITÀ

1. Abilità fino-motorie
2. Abilità grosso-motorie

UNITÀ DIDATTICA 2. COMPORTAMENTI MOTORI DI BASE PER UN CORRETTO SVILUPPO

1. Tonicità e controllo posturale
2. Bilancio
3. Coordinazione

UNITÀ DIDATTICA 3. COMPORTAMENTI PERCETTIVO-MOTORI

1. Schema corporeo, concezione corporea e immagine corporea
   -Fasi dello sviluppo dello schema corporeo
2. Lateralità
3. Percezione spazio-temporale
4. Organizzazione spaziale

UNITÀ DIDATTICA 4. SVILUPPO PSICOMOTORIO PER FASCE D'ETÀ

1. Da 0 a 3 mesi
2. Da 3 a 6 mesi
3. Da 6 a 9 mesi
4. Da 9 a 12 mesi
5. Da 2 a 18 mesi
6. Da 18 a 24 mesi

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 4. ALTRI AMBITI DI SVILUPPO INFANTILE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO COGNITIVO

1. Percezione
2. Attenzione
3. Memoria
4. Ragionamento
5. Intelligenza
6. Pianificazione
7. Giudizio
8. Sistema sensoriale

UNITÀ DIDATTICA 2. SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE

1. Emozioni
2. Personalità

3. Socializzazione
4. Identità
5. Attaccamento
6. Autostima
7. Concetto di sé

UNITÀ DIDATTICA 3. SVILUPPO ADATTIVO

UNITÀ DIDATTICA 4. SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

1. Fasi di sviluppo

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 5. PRINCIPALI DISTURBI PSICOMOTORI NELLO STADIO INFANTILE

UNITÀ DIDATTICA 1. DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

UNITÀ DIDATTICA 2. DISTURBO DELLA LATERALITÀ

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTONIA

UNITÀ DIDATTICA 5. APRASSIA E DISPRASSIA

UNITÀ DIDATTICA 6. INSTABILITÀ PSICOMOTORIA

UNITÀ DIDATTICA 7. DISTURBI DELLO SCHEMA CORPOREO

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 6. VALUTAZIONE PSICOMOTORIA

UNITÀ DIDATTICA 1. OSSERVAZIONE

1. Parametri osservabili

UNITÀ DIDATTICA 2. COLLOQUIO

UNITÀ DIDATTICA 3. TEST

1. Scala di sviluppo psicomotorio della prima infanzia Brunet-Lezine
2. Scala dello sviluppo infantile di Bayley
3. Scala di abilità e psicomotricità per bambini di McCarthy
4. Inventario di sviluppo di Battelle
5. Valutazione psicomotoria di Vayer
6. Batteria psicomotoria di Da Fonseca
7. Valutazione dello sviluppo psicomotorio attraverso l'osservazione sistematica di situazioni di gioco di Garaigordobil

UNITÀ DIDATTICA 4. ELABORAZIONE DI *REPORT*

1. Parti del *report*

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 7. SEDUTE E SALA DI PSICOMOTRICITÀ

UNITÀ DIDATTICA 1. SEDUTE DI PSICOMOTRICITÀ

1. Struttura
2. Durata della seduta

UNITÀ DIDATTICA 2. SALA DI PSICOMOTRICITÀ

1. Condizioni dello spazio
2. Materiali di base

UNITÀ DIDATTICA 3. TIPI DI INTERVENTO

1. Intervento individuale
2. Intervento di gruppo

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 8. ATTIVITÀ PER LA STIMOLAZIONE DELLE ABILITÀ PSICOMOTORIE DEI BAMBINI I

UNITÀ DIDATTICA 1. GIOCO

1. Tipologie
2. Struttura delle sedute
3. Risorse
4. Esempi di giochi

UNITÀ DIDATTICA 2. ATTIVITÀ FISICA

1. Ginnastica
2. Nuoto
3. Arrampicata
4. Saltare la corda
5. Danza

UNITÀ DIDATTICA 3. RESPIRAZIONE E RILASSAMENTO

1. Tecniche di rilassamento
   -Rilassamento progressivo di Jacobson
   -Rilassamento terapeutico di Berges e Bounes
2. Strutturazione delle attività di respirazione e rilassamento

UNITÀ DIDATTICA 4. EUTONIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 9. ATTIVITÀ PER LA STIMOLAZIONE DELLE CAPACITÀ PSICOMOTORIE DEI BAMBINI II

UNITÀ DIDATTICA 1. MASSAGGI

1. Tecniche di massaggio
2. Esempi di massaggio

UNITÀ DIDATTICA 2. ESPRESSIONE PLASTICA

1. Fasi dello sviluppo dell'espressione artistica
2. Esempi di attività di espressione artistica
   -Disegno libero
   -Pittura con le dita
   -Lavori manuali
   -Murales collettivi
   -Ritagliare

UNITÀ DIDATTICA 3. NARRAZIONE DI STORIE

UNITÀ DIDATTICA 4. SPETTACOLI TEATRALI

UNITÀ DIDATTICA 5. MUSICOTERAPIA E CANTO

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 10. TECNICHE DI INTERVENTO NELLA PSICOMOTRICITÀ PER ANZIANI

UNITÀ DIDATTICA 1. PROCESSO DI INVECCHIAMENTO

1. Cambiamenti biologici
2. Cambiamenti psicologici
3. Cambiamenti nell'ambiente sociale ed emotivo

UNITÀ DIDATTICA 2. FUNZIONI MOTORIE E INVECCHIAMENTO

1. Benefici dell'esercizio fisico

UNITÀ DIDATTICA 3. PSICOMOTRICITÀ GERIATRICA

1. Valutazione psicomotoria
2. Pianificazione di laboratori e programmi di psicomotricità
   -Linee guida per l'adattamento delle attività
   -Esempi di programmi di intervento

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 11. INTERVENTO PSICOMOTORIO NEI CASI DI ESIGENZE SPECIALI

UNITÀ DIDATTICA 1. PARALISI CEREBRALE

UNITÀ DIDATTICA 2. SINDROME DI DOWN

UNITÀ DIDATTICA 3. CECITA'

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

UNITÀ DIDATTICA 5. DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ

UNITÀ DIDATTICA 6. PARKINSON

UNITÀ DIDATTICA 7. SCHIZOFENIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 12. PRIMO SOCCORSO

UNITÀ DIDATTICA 1. SITUAZIONI DI URGENZA

1. Valutazione della vittima
2. Criteri di urgenza e priorità assistenziale

UNITÀ DIDATTICA 2. INTERVENTI DI SUPPORTO VITALE DI BASE

1. Valutazione del livello di coscienza
2. Apertura delle vie aeree
3. Controllo della respirazione
4. Ripristino della circolazione
5. Ripristino della respirazione
6. Rianimazione cardiopolmonare (RCP)

UNITÀ DIDATTICA 3. PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

1. Asfissia
2. Lipotimia
3. Ferite
4. Emorragia
5. Ustione
6. Congelamento
7. Distorsione
8. Lussazione
9. Frattura
10. Lesione cerebrale e cervicale

UNITÀ DIDATTICA 4. MOBILIZZAZIONE E TRASPORTO DI PERSONE

SOMMARIO

AUTOVALUTAZIONE

SOLUZIONI

BIBLIOGRAFIA COMPLEMENTARE

PARTE 2

NOZIONI BASE DELL'INTERVENTO PRECOCE

MODULO 1. INTRODUZIONE ALL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CHE COS'È L'INTERVENTO PRECOCE?

1. Livelli di intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. ORIGINE ED EVOLUZIONE

UNITÀ DIDATTICA 3. PRINCIPI DI BASE

UNITÀ DIDATTICA 4. AREE DI INTERVENTO

1. Bambino
2. Scuola
3. Famiglia

UNITÀ DIDATTICA 5. LEGISLAZIONE

1. Quadro internazionale

UNITÀ DIDATTICA 6. PROFILO DELL'ESPERTO DI INTERVENTO PRECOCE

1. Funzioni
2. Competenze
3. Formazione

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 2. SITUAZIONE NEUROLOGICA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO NEUROLOGICO PRECOCE

1. Fasi del neurosviluppo nell'infanzia
2. Fattori d'influenza
3. Teorie dello sviluppo cognitivo
   -La teoria di Piaget
   -La teoria di Lev Vygotsky
   -La teoria di Susan Carey
   -La teoria di Robert Siegler
   -Teoria di David Ausubel

UNITÀ DIDATTICA 2. NEUROPLASTICITÀ

1. Importanza nell'intervento precoce

UNITÀ DIDATTICA 3. DISFUNZIONI NEUROLOGICHE E IMPATTO SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. STRATEGIE DI INTERVENTO BASATE SULLA NEUROLOGIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 3. SITUAZIONE PSICOLOGICA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO PSICOLOGICO PRECOCE

1. Fasi dello sviluppo psicologico
2. Fattori d'influenza

UNITÀ DIDATTICA 2. TEORIE PSICOLOGICHE

1. Teoria dell'autoefficacia
2. Teorie dello sviluppo emotivo
   -Teoria di Sigmund Freud
   -Teoria di Erik Erikson
   -Teoria di John Bowlby
   -Teoria di Lawrence Kohlberg

UNITÀ DIDATTICA 3. DIFFICOLTÀ PSICOLOGICHE E IL LORO IMPATTO SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. STRATEGIE DI INTERVENTO BASATE SULLA PSICOLOGIA

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 4. SITUAZIONE EDUCATIVA NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. BASI DELL'EDUCAZIONE PRECOCE

1. Educazione e apprendimento
2. Modelli di educazione precoce

UNITÀ DIDATTICA 2. TEORIE DELL'APPRENDIMENTO

1. Le teorie comportamentiste
2. Teorie cognitive
3. Teorie di elaborazione delle informazioni

UNITÀ DIDATTICA 3. STRATEGIE EDUCATIVE NELL'INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 4. IMPATTO DEI PROBLEMI EDUCATIVI SULLO SVILUPPO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 5. COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE E ALTRI SPECIALISTI

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

BISOGNI DELL'INFANZIA

MODULO 5. INFANZIA

UNITÀ DIDATTICA 1. COS'È L'INFANZIA?

1. L'evoluzione della sua concezione

UNITÀ DIDATTICA 2. FASI

1. Periodo intrauterino
2. Periodo neonatale
3. Periodo post-neonatale o lattante
4. Periodo della prima infanzia
5. Periodo prescolare
6. Periodo scolastico

UNITÀ DIDATTICA 3. DIRITTI DELL'INFANZIA

1. I diritti dei bambini a livello internazionale

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 6. BISOGNI NUTRIZIONALI E ALIMENTARI DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE DEL BAMBINO

1. Apparato digerente
2. Dentizione
   -Insorgenza dei primi denti
   -Fuoriuscita dei denti permanenti

UNITÀ DIDATTICA 2. ALLATTAMENTO

1. Allattamento al seno
   -Latte materno
   -Latte materno in casi particolari
   -Vantaggi e controindicazioni
2. Allattamento artificiale
   -Biberon e paracapezzoli
3. Allattamento misto
4. Rigurgito, coliche e singhiozzo

UNITÀ DIDATTICA 3. ALIMENTAZIONE DURANTE LA CRESCITA

1. Requisiti energetici
   -Fabbisogno energetico in gravidanza
   -Fabbisogno energetico durante l'allattamento
   -Fabbisogno energetico nel primo anno di vita
   -Fabbisogno energetico nell'infanzia
2. Diete legate all'età
   -Dieta in gravidanza
   -Dieta durante l'allattamento
   -Dieta nel primo anno di vita
   -Dieta durante l'infanzia
3. Alimentazione vegana in situazioni particolari
   -Celiachia
   -Diabete
   -Sovrappeso e obesità

UNITÀ DIDATTICA 4. ALTEZZA E PESO

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 7. BISOGNI DI RIPOSO E IGIENE DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. PERIODO DI RIPOSO

1. Fisiologia del sonno
2. Ore di sonno nell'infanzia
3. Imparare a dormire
   -Preparazione della zona di riposo
   -Ciuccio
   -Routine e abitudini
   -Pianto notturno
4. Disturbi del sonno
   -Insonnia
   -Incubi notturni
   -Altri disturbi del sonno

UNITÀ DIDATTICA 2. PULIZIA E IGIENE

1. Igiene del corpo
   -Bagno
   -Cambio pannolino
   -Togliere il pannolino
2. Igiene dei capelli
   -Pidocchi
3. Igiene delle mani e dei piedi
   -Unghie
4. Igiene di occhi, naso e orecchie
5. Igiene orale
6. Indumenti e calzature

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 8. BISOGNI DI SALUTE E SICUREZZA DEI BAMBINI

UNITÀ DIDATTICA 1. SALUTE DEI BAMBINI

1. Malattie infantili comuni
   -Febbre
   -Tosse e muco
   -Vomito
   -Diarrea e disidratazione
   -Infezioni della gola
   -Congiuntivite
   -Parassiti intestinali
   -Varicella
2. Vaccini

UNITÀ DIDATTICA 2. SICUREZZA DEI BAMBINI

1. Incidenti e pericoli in casa
   -Cadute
   -Ustioni
   -Intossicazione
   -Annegamento
   -Soffocamento
2. Cassetta di pronto soccorso

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

PSICOLOGIA E SVILUPPO INFANTILE

MODULO 9. GESTAZIONE, PARTO E PUERPERIO

UNITÀ DIDATTICA 1. GESTAZIONE E GRAVIDANZA

1. Sviluppo fetale

UNITÀ DIDATTICA 2. PARTO

1. Bambini prematuri
2. Gravidanza multipla

UNITÀ DIDATTICA 3. POST-PARTO

1. Accogliere il neonato
2. Procedura neonatale di base

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 10. SVILUPPO MOTORIO

UNITÀ DIDATTICA 1. INTRODUZIONE ALLO SVILUPPO INFANTILE

1. Caratteristiche generali dello sviluppo infantile

UNITÀ DIDATTICA 2. PSICOMOTRICITÀ

1. Funzione di controllo motorio

UNITÀ DIDATTICA 3.MOTRICITÀ

1. Riflessi
2. Motricità grossolana
3. Motricità fine
4. Fattori che influenzano lo sviluppo motorio
   -Sistema vestibolare
   -Sistema propriocettivo

UNITÀ DIDATTICA 4. FASI EVOLUTIVE

1. Nel neonato
2. Dal primo mese
3. Dai 6 mesi
4. Dai 12 mesi
5. Dai 2 anni

6. Dai 3 anni
7. Dai 4 anni
8. Dai di 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 11. SVILUPPO SENSORIALE

UNITÀ DIDATTICA 1. SISTEMA SENSORIALE

1. Sensi fondamentali
   -Tatto
   -Vista
   -Udito
   -Gusto
   -Olfatto
2. Sensi addizionali
   -Termocezione
   -Nocicezione
   -Propriocezione
   -Senso dell'equilibrio

UNITÀ DIDATTICA 2. FASI EVOLUTIVE

1. Neonato
2. Dal primo mese
3. A da 6 mesi
4. Dai 12 mesi
5. Dai 2 anni
6. Dai 3 anni
7. Dai 4 anni
8. Dai 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 12. SVILUPPO COGNITIVO

UNITÀ DIDATTICA 1. INTRODUZIONE ALLA COGNIZIONE UMANA

UNITÀ DIDATTICA 2. FUNZIONI COGNITIVE

1. Percezione
   -Percezione degli oggetti
   -Percezione spaziale
   -Relazione delle informazioni percettive
   -A partire dalla percezione
2. Memoria
   -La memoria dei bambini
   -Tecniche per migliorare la memoria precoce
   -Memoria volontaria
   -Ricordo
   -Oblio
3. Attenzione
   -Fattori e classificazione

4. Ragionamento
   -Tipologie
5. Intelligenza
   -Fattori
   -Modelli fattoriali e non fattoriali
   -Misurare l'intelligenza
6. Apprendistato
7. Pianificazione
8. Giudizio
9. Esecuzione

UNITÀ DIDATTICA 3. FASI EVOLUTIVE

1. Periodo sensomotorio
2. Periodo pre-operativo
3. Periodo delle operazioni concrete
4. Periodo delle operazioni formali

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 13. SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1. ACQUISIZIONE DEL LINGUAGGIO

1. Sviluppo
2. Teorie dello sviluppo del linguaggio

UNITÀ DIDATTICA 2. LINGUAGGIO PRE-LINGUISTICO

1. Comunicazione riflessa
2. Urla, mormorii e balbettio
3. Linguaggio corpo-gestuale
   -Gesti deittici
   -Gesti simbolici o rappresentativi
   -Gesti iconici

UNITÀ DIDATTICA 3. LINGUAGGIO VERBALE

1. Fattori che influenzano lo sviluppo verbale
2. Caratteristiche delle lingue naturali
3. Funzioni
   -Funzioni di base
   -Funzioni complementari

UNITÀ DIDATTICA 4. FASI EVOLUTIVE

1. A partire da un anno
2. A partire dai 2 anni
3. A partire da 3 anni
4. A partire da 4 anni
5. A partire dai 5 anni
6. A partire dai 6 anni

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 14. SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO

UNITÀ DIDATTICA 1. SOCIALIZZAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 2. DIMENSIONE EMOTIVA

1. Emozioni primarie
2. Emozione e cognizione
3. Emozioni sociali

UNITÀ DIDATTICA 3. SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ

1. Temperamento

UNITÀ DIDATTICA 4. SVILUPPO SOCIO-AFFETTIVO

1. Interazione familiare
   -Attaccamento
2. Interazione a scuola
   -Rapporto tra coetanei
   -Conflitto tra coetanei
   -Gioco

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 15. SVILUPPO MORALE E SESSUALE

UNITÀ DIDATTICA 1. SVILUPPO MORALE

1. Dall'eteronomia all'autonomia

UNITÀ DIDATTICA 2. SVILUPPO SESSUALE

1. Fasi della sessualità
   -Fase orale
   -Fase anale
   -Fase fallica o edipica
   -Fase di latenza
   -Fase genitale
2. Educazione sessuale dei bambini come tabù

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

PROCESSO DI INTERVENTO

MODULO 16. FATTORI DI RISCHIO E PREVENZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1.FATTORI DI RISCHIO

1. Variabili personali e di contesto
2. Fattori prenatali, neonatali e postnatali
3. Fattori socio-familiari
   -Contesti familiari alterati e normalizzati

UNITÀ DIDATTICA 2. FATTORI DI PREVENZIONE

1. Prevenzione a livello familiare
   -Legami affettivi intrafamiliari
   -Legami familiari con gruppi o reti sociali
   -Strumenti di valutazione dell'ambiente familiare
2. Prevenzione a livello sanitario
   -Servizi ostetrici
   -Servizi di neonatologia
   -Servizi pediatrici e neuro-pediatrici
   -Servizi di riabilitazione per bambini
   -Servizi di salute mentale per bambini
   -Altre specialità mediche per bambini
   -Strumenti di valutazione del bambino
3. Prevenzione a livello socio-comunitario
   -Promuovere il benessere sociale delle famiglie
4. Prevenzione a livello educativo
   -Orientamento educativo e azioni preventive

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 17. DIAGNOSI

UNITÀ DIDATTICA 1. COS'È LA DIAGNOSI?

UNITÀ DIDATTICA 2. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

1. Linee guida generali per la valutazione dello sviluppo

UNITÀ DIDATTICA 3. PROCESSO DIAGNOSTICO NELL'INTERVENTO PRECOCE

1. Definizione iniziale del problema
   -Intervista all'ambiente familiare
2. Formulazione di ipotesi diagnostiche
3. Esame diagnostico del bambino
   -Segnali di allarme e modello di organizzazione della diagnosi
   -Osservazioni preliminari sull'implementazione
   -Intervista e osservazione del bambino
   -Valutazione del potenziale di apprendimento
4. Valutazione diagnostica
5. Comunicazione della diagnosi

UNITÀ DIDATTICA 4. CLASSIFICAZIONE DEI DISTURBI SECONDO IL DSMV

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 18. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1. DISLALIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. DISFONIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 3. DISFEMIA

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO (DSL)

1. Classificazione ed eziologia
2. Valutazione
3. Intervento

UNITÀ DIDATTICA 5. DISTURBO DELLA COMUNICAZIONE

1. Disturbo della comunicazione sociale
2. Disturbo della comunicazione non altrimenti specificato

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 19. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI MOTORI, DI INTEGRAZIONE SENSORIALE E SOCIO-AFFETTIVI

UNITÀ DIDATTICA 1. DISTURBI E ALTERAZIONI MOTORIE

1. Abilità grosso-motorie
2. Motricità fine
3. Disturbi della pianificazione
4. Tic

UNITÀ DIDATTICA 2. DISTURBI DELL'INTEGRAZIONE SENSORIALE

1. Disturbi visivi
2. Disturbi dell'udito
3. Altri disturbi

UNITÀ DIDATTICA 3. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E DEL LEGAME AFFETTIVO

1. Disturbi del comportamento
2. Disturbi della personalità
3. Disturbi dissociativi
4. Disturbo del legame affettivo
5. Disturbo da alimentazione incontrollata

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 20. INTERVENTO IN CASO DI DISTURBI DELLO SVILUPPO

UNITÀ DIDATTICA 1. DISTURBI DELLO SVILUPPO DI ORIGINE PRENATALE

1. Sindrome di Down
2. Sindrome dell'X fragile
3. Disturbi dello spettro fetale alcolico (FASD)

UNITÀ DIDATTICA 2. DISTURBI DELLO SVILUPPO DI ORIGINE NON PRENATALE

1. Disturbo dell’apprendimento
2. Disturbo da deficit di attenzione e iperattività

UNITÀ DIDATTICA 3. DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO

1. Disturbo dello sviluppo intellettivo
2. Disturbi dello spettro autistico
3. Disturbo disintegrativo dell'infanzia
4. Disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato

UNITÀ DIDATTICA 4. DISTURBI DELL'ATTENZIONE

1. Disturbi dell'attenzione sostenuta
2. Disturbo dell'attenzione selettiva
3. Disturbo dell'attenzione divisa

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 21. INTERVENTO IN ALTRI DISTURBI

UNITÀ DIDATTICA 1. MALTRATTAMENTI E ABUSI

1. Eziologia e fattori di rischio
2. Diagnosi e valutazione
3. Linee guida terapeutiche e preventive

UNITÀ DIDATTICA 2. BULLYING

1. Descrizione dei soggetti
2. Tipologie di bullying
3. Approccio terapeutico e preventivo

UNITÀ DIDATTICA 3. ALTRE MALATTIE E SINDROMI

1. Sindrome di Joubert
2. Sindrome di Seckel
3. Sindrome di Prader-Willi
4. Sindrome di Noonan
5. Sindrome di Smith-Magenis
6. Sindrome di Angelman
7. Sindrome di Asperger

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 22. PROGRAMMI DI INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. PROGETTAZIONE DEI PROGRAMMI

1. Modelli di intervento

2. Tipi di programmi
   -Programmi in base all’area
   -Programmi in base ai soggetti e al grado di concretezza
3. Aree di intervento

UNITÀ DIDATTICA 2. ESEMPIO DI PROGRAMMI PERSONALIZZATI

1. Presentazione del caso
2. Approccio al programma

UNITÀ DIDATTICA 3. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEI PROGRAMMI

1. Caratteristiche del processo di valutazione
2. Momenti valutativi
3. Strumenti di valutazione

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELL’INTERVENTO PRECOCE

MODULO 23. FAMIGLIA E INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CONTESTO FAMILIARE

1. Importanza del sistema familiare
2. Sviluppi nella sfera familiare

UNITÀ DIDATTICA 2. FUNZIONI DELLA FAMIGLIA

UNITÀ DIDATTICA 3. COMPORTAMENTI DELLA FAMIGLIA

1. Comportamento secondo la concezione genitoriale dello sviluppo
2. Comportamento in base alla relazione affettiva con la famiglia
3. Comportamento in base allo stile educativo della famiglia
   -Rapporto tra fratelli e sorelle
4. Interazione educativa con la famiglia

UNITÀ DIDATTICA 4. FAMIGLIA E INTERVENTO PRECOCE

1. Coinvolgere la famiglia nell’intervento precoce
   -Movimenti precursori nella formazione dei genitori
   -Modelli e programmi per la formazione dei genitori

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

MODULO 24. CENTRI DI SVILUPPO INFANTILE E INTERVENTO PRECOCE

UNITÀ DIDATTICA 1. CONTESTO SCOLASTICO

1. Importanza del sistema scolastico
   -Strategie per ottimizzare il contesto scolastico

UNITÀ DIDATTICA 2. CENTRI DI SVILUPPO INFANTILE E INTERVENTO PRECOCE

1. Obiettivi e funzioni
2. Qualità
3. Centri educativi e centri di intervento precoce

UNITÀ DIDATTICA 3. COLLABORAZIONE TRA I DUE CONTESTI

1. Linee guida pratiche
   -Stimoli di base per avviare lo sviluppo dell'autonomia personale
   -Aree curriculari in fase di progressione evolutiva

RIEPILOGO

AUTOVALUTAZIONE

BIBLIOGRAFIA COMPLEMENTARE

SOLUZIONI